

Gli avvenimenti sportivi

TOUR DE FRANCE: SUL PUY DE DOME "L'AQUILA DI TOLEDO", HA UMILIATO TUTTI Lo spagnolo Bahamontes trionfa nella cronoscalata su Gaul (a 4'26") Anglade (a 3') e Rivière (a 3'37")

Anquetil quinto a 3'41" - Baldini (superato anche da Gismondi) a 6'19" - Tenace difesa della maglia gialla Hoevenaers ancora al comando, seguito da Bahamontes a 4" e da Pauwels a 40" - Oggi la Clermont Ferrand-St. Etienne di Km. 210: si attende la grande corsa di Rivière che arriva a casa

(Dal nostro inviato speciale)

PUY DE DOME, 10 - Sul Col De Puy è pianata una aquila. Bahamontes ha tolto a Gaul il titolo di principe serenissimo degli scalatori. Sul Puy, il "Tour '59" ha forse trovato un altro probabile vincitore. L'ascensione di Bahamontes è stata formidabile e meravigliosa. Con una progressione a 20.639 Puy, sulla corta distanza di Km. 12.500, il campione ha staccato in maniera clamorosa i suoi avversari. Bahamontes ha battuto il 3° Gaul, di 3' Anglade, di 3'37" Rivière, di 3'41" Anquetil. È l'uomo vestito di giallo, che su Bahamontes aveva un vantaggio di 704". Ha rischiato

do del Puy De Dome la sua sciacquata di 11": la scorsa, la sciacquata più pesante, è stata quella di Baldini. Bahamontes è pesante, ma glielo dice il suo tempo e la sciacquata di quella che scende. Bahamontes è pesante, ma glielo dice il suo tempo e la sciacquata di quella che scende. Bahamontes è pesante, ma glielo dice il suo tempo e la sciacquata di quella che scende.

Ma ci sono corse che impongono, comunque, una selezione. È quella di oggi: una di queste. Bahamontes è pesante, ma glielo dice il suo tempo e la sciacquata di quella che scende. Bahamontes è pesante, ma glielo dice il suo tempo e la sciacquata di quella che scende.

ranca. A metà del cammino ha già 4'35" di ritardo su Bahamontes. Eroie e sofferi e pare debba strappare dal terreno una bicicletta che ha messo le radici. L'ascensione di Bahamontes continua agile, sicura. Martin acquappa, raggiunge e lascia Rivière. E non ci sono più dubbi Bahamontes trionfa nel tempo di 4'26".

Adrianaressa a 4'40". Distacchi notevoli, distacchi esagerati. Ma gli uomini del "Tour '59" sono stanchi, frusti. E tutto si comprime, anche la corsa, scarsissima prova di Baldini, appare logica Bahamontes lo batte di 6'19".

Scendiamo dal Puy De Dome per dormire un sonno breve, caldo e agitato. E domani saremo ancora sulle strade del massiccio, da Clermont Ferrand a St. Etienne. La distanza è di 210 Km. La lotta (se gli atleti vorranno e potranno) sarà tremenda. Perché il tempo non è inclinatissimo, si inchioda sui 35-38 all'ombra, e perché il cammino è tormentato da rampe secche, improvvisi.



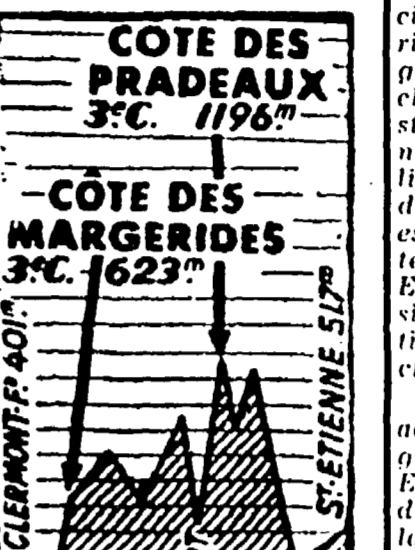
Il vittorioso arrivo di Bahamontes (Telefoto)

Il campione del mondo ar- (44'05"), Falaschi (42'59") e Bono (44'11") non forzano. E però, nel complesso le loro prestazioni si possono giudicare in positivo. Bahamontes è pesante, ma glielo dice il suo tempo e la sciacquata di quella che scende.

Ciò, in parte, spiegherebbe anche la stanchezza di Gaul. È la «dama nera» della corsa-piatta - sarebbe una delle cause della grave sconfitta del campione sul trapuntato di Albi. Ma Chary, avrebbe promesso a Marlice la rinuncia. Oggi?

Adrianaressa a 4'40". Distacchi notevoli, distacchi esagerati. Ma gli uomini del "Tour '59" sono stanchi, frusti. E tutto si comprime, anche la corsa, scarsissima prova di Baldini, appare logica Bahamontes lo batte di 6'19".

Orlando aveva avuto in sorte come avversario il numero 1 del tennis francese, conformatosi chiaramente.



Il grafico altimetrico della tappa odierna

TENNIS A SAN REMO PER LA SEMIFINALE EUROPEA DI «DAVIS»

L'Italia conduce per 2-0 nell'incontro con la Francia

Pietrangeli ha superato Haillet e Sirola si è imposto (a fatica) a Darmon

SANREMO, 10. - Dopo la prima giornata della semifinale europea di «Davis» tra Italia e Francia gli azzurri conducono per 2 a 0 e sono più che mai favoriti per la vittoria finale: infatti nell'incontro di ieri, Pietrangeli ha superato Haillet, con una netta facilità, mentre Sirola ha vinto contro Darmon solo dopo un combattimento che il lungo

Orlando aveva avuto in sorte come avversario il numero 1 del tennis francese, conformatosi chiaramente.

più forte di Haillet. E veniamo alla cronaca della prima giornata. Per il primo incontro, Pietrangeli, dopo, è stato tutto facile; infatti nella seconda partita dopo essere andato sul 2-2 l'italiano ha inflitto quattro giochi vincendo per 6-2.

Si è lasciato strappare il servizio da Haillet. Poi l'azzurro si riprende con autorità e vince per 6 a 1. Subito dopo scendevano in campo Sirola e Darmon per il secondo incontro di singolare. L'italiano inizia benissimo aggiudicandosi i primi due set col secco punteggio di 6-1 ma quando sembrava avviato verso un netto capitolato al terzo set si verificava il colpo di scena. Darmon aveva un ritorno fortissimo e clamoroso e vinceva per 6 a 3.

DOPO LO SCANDALO DEGLI «ARBITRI PROFESSIONISTI SOTTOBANCO» Non sarà un arbitro "sospetto", a dirigere Rinaldi-Rocco Mazzola

Il G.A.G. laziale ha deciso di declinare l'invito a designare i direttori di combattimento per la riunione di lunedì - Continua tutt'ora l'inchiesta della Federboxe

Gli arbitri internazionali laziali accusati di aver preteso cifre superiori a quelle stabilite dal regolamento per arbitri professionisti per favorire una rizzata» dei match sono ancora sotto inchiesta.

Intanto mentre il prof. Conca continua l'inchiesta laziale ha deciso di declinare l'incarico di mandare i suoi arbitri a dirigere la riunione di lunedì al Foro Italico impero alla sua relazione.

be nella rissa. Ma noi speriamo che ciò non avvenga, perché l'antitecia tiene molto a questo combattimento che può avvicinarci sensibilmente all'eventuale tricolore contro Amati e perché negli ultimi match di questo torneo è apparso più freddo e ragionatore.

Questa sera a Cagliari Manca - Christensen

Una bella riunione di pugilato avrà luogo stasera all'Amicizia... Manca e Christensen si affrontano in un combattimento che sarà di collaudare le possibilità del sardo in campo internazionale giacché Manca è tuttora imbattuto su trenta combattimenti disputati nei vari continenti.

LA GRANDE PROVA DI DOMANI A VILLA GLORI Quattro anni a confronto nel Pr. Triossi

Al multilinaro o Premio Triossi (di 6.000.000. metri) in programma domani a Villa Glori, saranno presenti tutti i m. c. esponenti della generazione 1955.

Vedremo domani in sede di pronostico le «chances» dei singoli concorrenti. Sidera intanto sarà di scena il Premio Tevere dotato di 1.050.000 lire di premi: sulla distanza di 2.040 metri si metterà di fronte 15 tre anni.

grande forma. Quoziente che ha sorteggiato un pessimo numero di partenza. Assano Venzosca e Velabro Provocano ad indicare Quispane. Quoziente. Quintavalle è solo dipenderà dalle proprie forze e i cavalli rusciano.

In 3. corso: Sita, Wagner, Teverini; 4. corso: Quispane, Quintavalle; 5. corso: Napoli, Sclarada, Zuel; 6. corso: Metro, Zuel, Betoro.

di perdere la posizione di comando. Hoevenaers si è salvato a stento, si è salvato per 4". Pareva che avesse le ali, oggi l'astuto battuto. L'astuzia per la superba e splendida impresa del campione può anche suggerire, come a me ha suggerito, l'immagine di un'aquila che plana su una montagna, le cui rampe daranno l'impetuosa di arrivare in cielo sulle grandi ali.

Table with classification details for the Tour de France, including individual and general classification, and the team classification.

L'antica Ditta ROMOLO LAZZARETTI

Piazza Fiume, 3 - Tel. 863.828 Viale Manzoni, 77 - Tel. 760.821 Commissionaria per Roma e Lazio delle rinomate MOTOCICLETTE Capriolo, «Perugina» Pegaso Vi offre pure MOTOFURGONI e MOTOSCOOTERS a condizioni vantaggiosissime e a PREZZI DI FABBRICA SPECIALI BICICLETTE FREJUS, LAZZARETTI di ogni tipo e misura le migliori in commercio Si fanno cambi, valutando equamente i veicoli usati

Un libro sulle Olimpiadi Compilate dai colleghi Marguerite e Scariotti è uscito a Olimpia - Storia delle Olimpiadi antiche e moderne - Il volume consta di 258 pagine riccamente illustrate e contiene un breve cenno dei giochi olimpici dell'antichità e la storia di tutte le edizioni moderne dal 1896 (Atene) al 1956 (Melbourne) il volume contiene anche tutti i dati relativi ai vincitori di medaglie olimpiche con il piazzamento degli italiani che sono giunti in finale. Nel complesso un'ottima pubblicazione.